



Economia

Competitività ecco la mappa del Nordest

Pordenone e Trieste le più dinamiche
Ferrarelli: turismo sia volano di crescita

di **Elena Del Giudice**
UDINE

Sul fronte competitività il Friuli Venezia Giulia, fatta eccezione per l'area del pordenonese, arranca a Nordest. La mappa realizzata dalla Fondazione Think Tank assegna le prime posizioni al Trentino Alto Adige, con le due Province di Trento e Bolzano equamente divise tra aree a competitività molto alta e alta, quindi il Veneto che emerge soprattutto con Venezia e Treviso, e chiudono Udine e Gorizia. Il lavoro di analisi della Fondazione si è focalizzato sulle performance economiche delle tre regioni dividendo i

La Fondazione Think Tank fotografa un'area disomogenea, a due velocità

territori in 80 aree omogenee e confrontandole tra loro sulla base di circa 30 indicatori economici e sociali che hanno poi determinato la graduatoria per indice di competitività. Per quanto riguarda il Fvg, la prima città che entra in classifica è Pordenone al 29° posto, segue poi Trieste al 30° posto, i sistemi urbani di Udine e Gorizia rispettivamente al 44° ed al 51° posto, l'area di Monfalcone al 54°, seguiti dai sistemi locali di San Giorgio di Nogaro 60° posto, Maniago 62°, Latisana 67°,

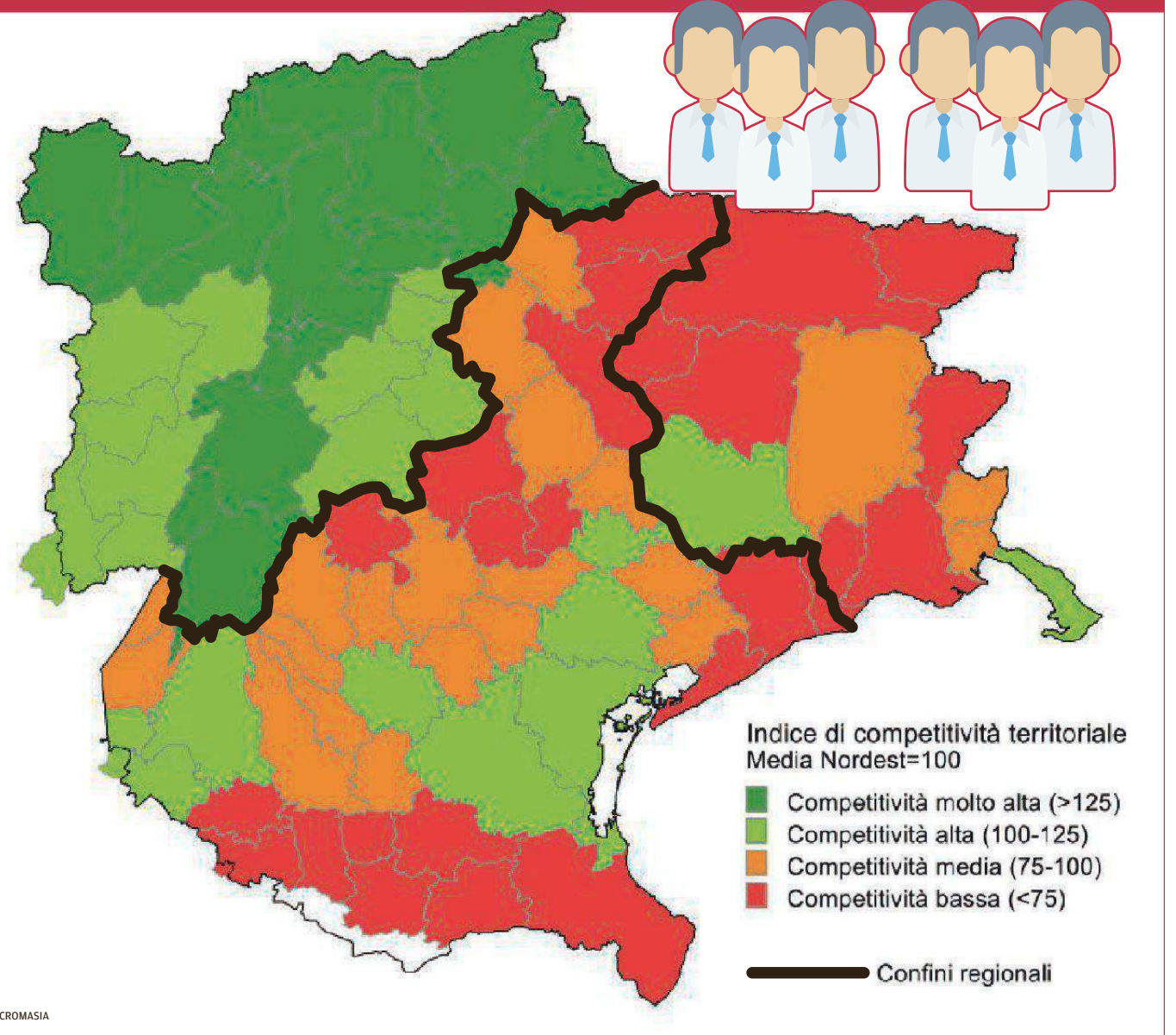
Tarvisio 72°, Cividale del Friuli 75°, Tolmezzo 76°.

Nel dettaglio, le variabili utilizzate dallo studio sono state organizzate in 6 tematiche: economia (che ha valutato, ad esempio, la variazione del numero di imprese e il reddito medio), lavoro (che ha considerato, tra le altre, i tassi di occupazione e disoccupazione), innovazione (che ha misurato la diffusione della banda larga e l'utilizzo di internet da parte della popolazione e delle imprese), infrastrutture (che ha considerato porti, aeroporti, ferrovie ed autostrade), società (che ha esaminato, tra le altre, crescita demografica e tasso d'invecchiamento della popolazione), istruzione (che ha valutato, ad esempio, il numero di laureati e diplomati).

Il pordenonese sventa in particolare grazie al 3° posto nella graduatoria delle infrastrutture; è poi al 30° posto per istruzione e al 32° per innovazione, mentre si posiziona più indietro per società (45°), lavoro (50°) ed economia (57°). L'area di Trieste, invece, spicca per il 5° posto nella classifica dell'istruzione (grazie alla più alta quota di laureati del Nordest) e per il 10° posto nelle infrastrutture, è al 35° posto nell'innovazione, al 46° nel lavoro e nella società, al 48° nell'economia. Il territorio di Udine mostra un ottimo posizionamento nella graduatoria dell'istruzione, 8° e delle infrastrutture, 9°, posto, ma arranca per economia (51° posto), lavoro (55°), innovazione e società (59°). Il goriziano è quasi in vetta alla classifica dell'istruzione e ben si posiziona per infrastrutture (8° posto), retrocedendo pesantemente, invece, per quanto riguarda economia (58°), innovazione e società (68°), lavoro (69°).

«La graduatoria della competitività ci mostra la fotografia di un Friuli Venezia Giulia a due velocità - commenta Antonio Ferrarelli, presidente della Fondazione Think Tank Nord Est - da una parte ci sono Pordenone e Trieste, ma in generale tutte le aree urbane, che cercano di ritrovare la via della crescita; dall'altra parte ci sono invece la montagna e il litorale che restano sempre più indietro. È soprattutto in questi territori che il turismo non può limitarsi a svolgere il ruolo di attività stagionale, ma deve diventare volano di crescita di tutta l'economia, trainando la ripresa degli altri comparti, agroalimentare e manifattura in primis».

INDICE DI COMPETITIVITÀ, SISTEMI LOCALI DEL LAVORO DEL NORD-EST MEDIA NORD-EST=100



dest) e per il 10° posto nelle infrastrutture, è al 35° posto nell'innovazione, al 46° nel lavoro e nella società, al 48° nell'economia. Il territorio di Udine mostra un ottimo posizionamento nella graduatoria dell'istruzione, 8° e delle infrastrutture, 9°, posto, ma arranca per economia (51° posto), lavoro (55°), innovazione e società (59°). Il goriziano è quasi in vetta alla classifica dell'istruzione e ben si posiziona per infrastrutture (8° posto), retrocedendo pesantemente, invece, per quanto riguarda economia (58°), innovazione e società (68°), lavoro (69°).

«La graduatoria della competitività ci mostra la fotografia di un Friuli Venezia Giulia a due velocità - commenta Antonio Ferrarelli, presidente della Fondazione Think Tank Nord Est - da una parte ci sono Pordenone e Trieste, ma in generale tutte le aree urbane, che cercano di ritrovare la via della crescita; dall'altra parte ci sono invece la montagna e il litorale che restano sempre più indietro. È soprattutto in questi territori che il turismo non può limitarsi a svolgere il ruolo di attività stagionale, ma deve diventare volano di crescita di tutta l'economia, trainando la ripresa degli altri comparti, agroalimentare e manifattura in primis».

«La graduatoria della competitività ci mostra la fotografia di un Friuli Venezia Giulia a due velocità - commenta Antonio Ferrarelli, presidente della Fondazione Think Tank Nord Est - da una parte ci sono Pordenone e Trieste, ma in generale tutte le aree urbane, che cercano di ritrovare la via della crescita; dall'altra parte ci sono invece la montagna e il litorale che restano sempre più indietro. È soprattutto in questi territori che il turismo non può limitarsi a svolgere il ruolo di attività stagionale, ma deve diventare volano di crescita di tutta l'economia, trainando la ripresa degli altri comparti, agroalimentare e manifattura in primis».

«La graduatoria della competitività ci mostra la fotografia di un Friuli Venezia Giulia a due velocità - commenta Antonio Ferrarelli, presidente della Fondazione Think Tank Nord Est - da una parte ci sono Pordenone e Trieste, ma in generale tutte le aree urbane, che cercano di ritrovare la via della crescita; dall'altra parte ci sono invece la montagna e il litorale che restano sempre più indietro. È soprattutto in questi territori che il turismo non può limitarsi a svolgere il ruolo di attività stagionale, ma deve diventare volano di crescita di tutta l'economia, trainando la ripresa degli altri comparti, agroalimentare e manifattura in primis».

IL BILANCIO

Snaidero chiude il 2016 con fatturato a 126,6 milioni

UDINE

Un 2016 positivo e caratterizzato dal segno "più" per il Gruppo Snaidero (costituito dai marchi Snaidero, Arthur Bonnet, Comera, Rational e Regina) che raggiunge quota 126,6 milioni di euro, con uno sviluppo dell'8%. A trainare la crescita il marchio Snaidero che realizza +17,7%, di cui +6,2% sul mercato domestico e +34,3% sui mercati internazionali.



Edi Snaidero

Il piano di rilancio, cominciato nel 2015 con la cessione del gruppo Franchising e continuato nel 2016 con importanti investimenti tecnologici, industriali e commerciali, inizia a dare risultati più che positivi. Il mercato si caratterizza oggi per una domanda spinta di personalizzazione del prodotto. La risposta è stata un importante investimento industriale finalizzato a poter gestire questa domanda di sartorialità sia su grandi volumi che su singole richieste. Una vera e propria rivoluzione che

garantisce a Snaidero massima flessibilità e alta precisione, grazie a un impianto di produzione tra i più avanzati in Europa, capace di produrre il fuori misura come se si trattasse di un pezzo normale e rifinire le ante con la bordatura laser. «Il 2016 è stato un anno positivo e i risultati si sono fatti vedere. Abbiamo deciso di investire internamente - continua Edi Snaidero, presidente e Ad del Gruppo - per creare nuove opportunità e trovare soluzioni che fossero all'avanguardia».

PRIMO TRIMESTRE

Mercato dell'auto in ripresa immatricolazioni a +9,4%

UDINE

Nel primo trimestre 2017, fa sapere il gruppo Auto, moto e ricambi di Confindustria, in mercato dell'auto in Fvg vede il +9,4% di auto immatricolate (+11,5% il dato italiano), con Trieste e Udine in testa con aumenti di oltre il 15% e l'unico dato negativo a Gorizia. Il trend positivo avviato ormai da due anni dunque continua. Da gennaio a marzo 2017 si sono immatricolate in Fvg 10 mila 236 veicoli, 880 in più dello stesso periodo dell'anno precedente. I numeri rimangono lontani dal periodo pre-crisi, quando si superavano le 50 mila unità annue, ma sono comunque un segnale confortante dopo una lunga stagione di crisi. «In regione la crescita è inferiore a quella del resto d'Italia, a causa della particolarità della provincia di Gorizia, sempre in controtendenza perché soggetta alle dinamiche instabili dei noleggi», precisa Giorgio Sina a proposito dell'unico "meno" in Fvg.

Il mese di marzo ha fatto segnare in ogni caso incrementi per tutti. Stando al complesso delle cifre comunicate da Confindustria, il totale delle immatricolazioni nel terzo mese del 2017 è di 3.697, vale a dire 400 in più del marzo 2016 (+12,1%). La crescita più netta è quella di Trieste (+21,1%), quindi Udine (+17,8%), Pordenone (+2,4%) e Gorizia (+0,3%). Nel primo trimestre il +9,4% regionale è il risultato di segni positivi in tre delle quattro province del Fvg. Trieste è ancora battistrada (+15,4%), seguita da Udine (+15,1%) e Pordenone (+4,0%), mentre Gorizia è a -9,3%.

«È fondamentale che la politica non trascuri, in tema di incentivi, l'uso, e quindi l'acquisto, di auto sempre più ecologiche (le ibride ma non solo quelle), una svolta culturale che il nostro Paese sembra purtroppo non assecondare. Sarebbe inoltre importante diminuire la pressione dei costi sull'auto, lpt in testa», conclude Sina.



TRIESTE TRASPORTI S.P.A.
AVVISO DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI TVM (CIG N.° 7040347622 - 70403611B1 - 7040369849)

Trieste Trasporti S.p.A. intende procedere all'aggiudicazione della fornitura ed installazione di sistemi TVM (Ticket Vending Machine), come meglio descritto nella documentazione di gara.

Gli interessati potranno scaricare la documentazione di gara dal Profilo di committente di Trieste Trasporti S.p.A. **entro le ore 12:00 del 02.05.2017.** Le offerte dovranno pervenire **entro le ore 12:00 del 17.05.2017.**

IL R.U.P.
DARIO DEL BO

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.

Via Caduti di An Nasiriyah n. 6 - 34170 Gorizia
Tel. +39 0481/593514 - Fax: +39 0481/593555

AVVISO DI GARA

Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la fornitura di fornitura di 3 autobus urbani e 20 autobus interurbani così suddivisi:

- Lotto 1: CIG [70419798E6] - Importo € 705.000,00;
- Lotto 2: CIG [7042003CB3] - Importo € 420.000,00;
- Lotto 3: CIG [7042024E07] - Importo € 3.840.000,00;
- Lotto 4: CIG [7042038996] - Importo € 880.000,00. Importi IVA esclusa.

Durata dell'appalto: mesi 6.
Termine ricezione offerte: 15/05/2017 ore 12.00.
Apertura: 22/05/2017 ore 11.00.

Documentazione integrale disponibile su www.aprtgorizia.it.

IL PRESIDENTE
(SARA CUMAR)